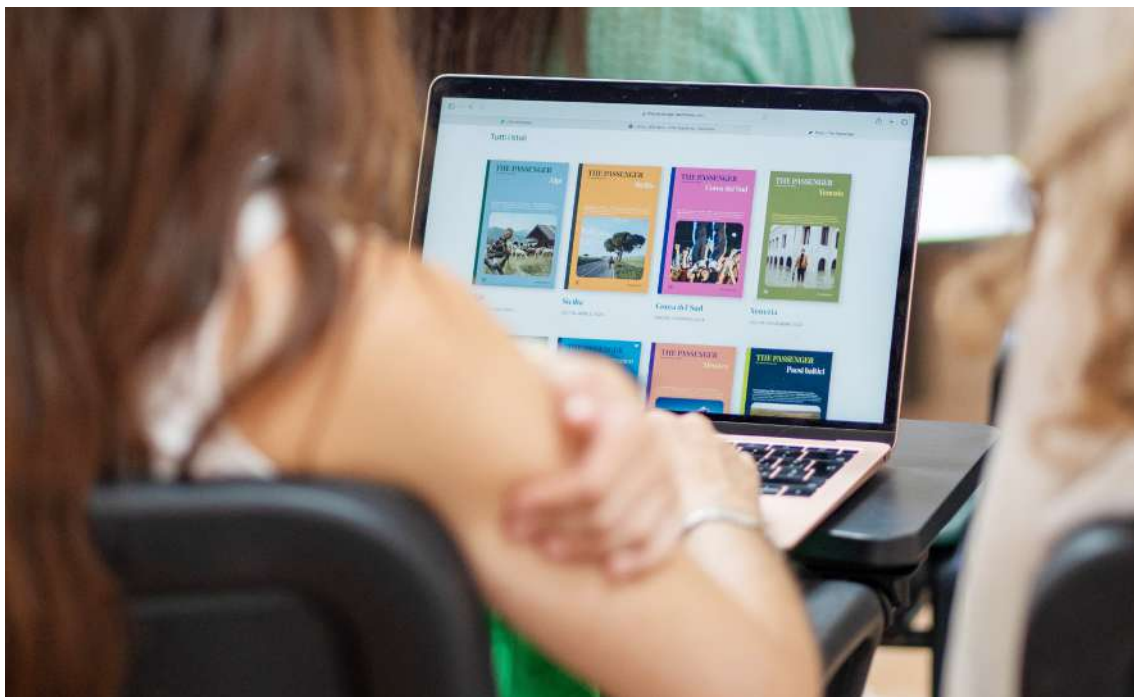


PASSEGGERI



RACCONTARE
IL MONDO
CONTEMPORANEO

PASSEGGERI



PASSEGGERI è il titolo della seconda edizione di laboratori di **ACCA Fotografia**, un **progetto per il territorio e per le persone che lo vivono**, un percorso di formazione e condivisione di **linguaggi**, di **racconti**, di **visioni**.

Nel 2023 la fotografa Francesca Tilio desidera ed immagina spazi di formazione e ricerca attorno al mondo dell'arte contemporanea e della fotografia in particolare. Grazie al supporto di ACCA Academy nasce ACCA Fotografia che in tre momenti dell'anno si attiva con seminari di carattere diverso.

Lo scorso anno **Alba Zari**, **Marina Caneve** e **Manila Camarini**, tre grandi nomi della fotografia contemporanea, hanno condotto altrettanti seminari.

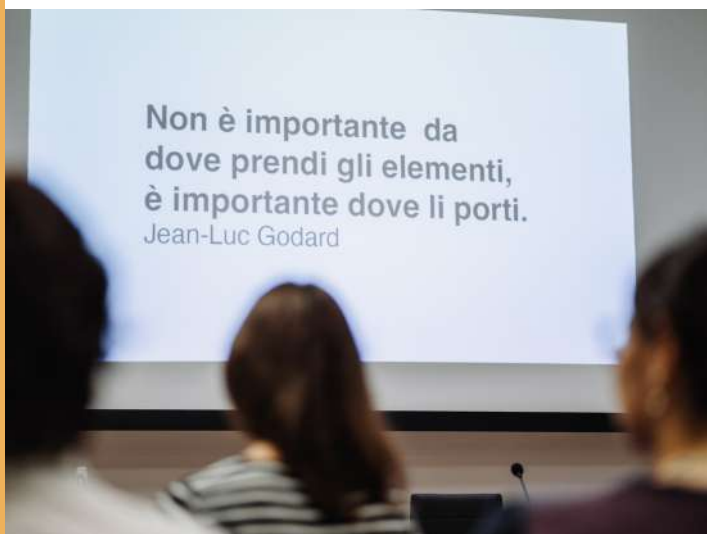
Il partenariato sviluppato con la libreria GiraeVolta porta successivamente ad una naturale riflessione circa il rapporto tra la fotografia ed il libro, linguaggi specifici e interconnessi, e dà vita al desiderio di costruire un percorso più significativo ed articolato.

L'incontro naturale è con **The Passenger**, la collana di libri-magazine pubblicati dall'editore milanese **Iperborea** che racconta attraverso inchieste, reportage, saggi e fotografia la **vita contemporanea di un luogo e dei suoi abitanti**.

All'interno rubriche, infografiche, illustrazioni originali, consigli d'autore, progetti fotografici originali prodotti in esclusiva da fotografi internazionali, un autore per ogni pubblicazione inviato apposta nel paese a documentare le storie.



PASSEGGERI



Il nostro tempo ha bisogno di essere compreso e raccontato, nella sua complessità e nella sua bellezza, per le trasformazioni che siamo capaci di compiere insieme o singolarmente, per le sfide affrontate e quelle da affrontare, o per costruire senso e bellezza attraverso gesti creativi, alla capacità di immaginare oltre, alla scintilla che infiamma e vivifica le nostre opere.

Il racconto di quello che siamo, ci fa comprendere chi siamo.

Per questo è necessario, oggi più che mai, guardare il mondo e raccontarlo.

L'obiettivo è quello di costruire uno **spazio di riflessione** ed esperienza sui temi della **fotografia autoriale**, della **scrittura** e della **forma grafica** che diventino opportunità per ciascun partecipante e valore per il territorio che ciascuno abita.

PASSEGGERI si apre sempre di venerdì con un **incontro con gli ospiti che coinvolge la città**, per proseguire poi nel fine settimana con i laboratori dedicati agli iscritti.

L'obiettivo è costruire un percorso unitario che, nei diversi linguaggi, vada a comporre un contesto unico, capace di una narrazione omogenea e completa.

Così, nel cuore storico della città di Jesi, tra giugno e novembre, passeggeri provenienti da tutta Italia, guidati da docenti appassionati, hanno tracciato la rotta di viaggi immaginati.



~ **Come si fa una rivista** il titolo del primo laboratorio a cura di **Cristina Gerosa**, direttrice editoriale di *Iperborea*, e **Marco Agosta**, editor *The Passenger*.

Il laboratorio si è sviluppato attraverso una parte teorica e una pratica. I partecipanti hanno imparato a conoscere nel dettaglio tutte le **fasi necessarie alla costruzione e alla realizzazione di una rivista sul modello The Passenger**: dalla definizione dell'identità e del mercato alla scelta dei temi e delle questioni tecniche di realizzazione, alla promozione e comunicazione del prodotto, per poi cimentarsi nella costruzione di un nuovo numero.

PASSEGGERI

~ I fotografi **Francesco Merlini**, *photo editor dell'agenzia fotografica internazionale Propekt* e **Francesco Giusti**, *autore dei contenuti fotografici della pubblicazione sull'Olanda*, hanno animato il secondo laboratorio, toccando i temi della narrazione per immagini e del reportage fotografico. Autori, linguaggi utilizzati per progetti personali o su commissione, selezione delle immagini e **progettazione del racconto fotografico** i temi analizzati sia durante l'incontro aperto del venerdì, sia durante i laboratori pratici con i ragazzi. Stavolta i partecipanti hanno lavorato senza scattare, immaginando quali foto realizzare se fossero chiamati a rappresentare gli articoli di *The Passenger*. Centrale il tema del pensare lo scatto prima di realizzarlo, un esercizio originale e fondamentale per chi desidera essere **autore prima che fotografo**.



~ L'ultima tappa è stata guidata da **Davide Di Gennaro**, *art director dello studio grafico milanese Tomo Tomo* ed **Edoardo Massa**, *scriber e illustratore della collana*, che hanno tracciato la rotta del terzo appuntamento. Un laboratorio di **grafica editoriale e illustrazione**, un viaggio immaginato attraverso i temi del cibo, della musica, della politica e dello sport. Quattro micro redazioni hanno strutturato l'**identità visiva** di altrettanti immaginati *The Passenger EXTRA*.



PASSEGGERI

PASSEGGERI è nato dal desiderio di **portare il mondo nel territorio e il territorio nel mondo** e traccia un percorso popolato da speciali compagni di viaggio:

l'**Associazione culturale e sociale Sandro Paradisi** nata dai dipendenti della Paradisi srl, la Fondazione Cassa di Risparmio di Jesi, la libreria di proposta **Gira e Volta**, la **Confartigianato Imprese Ancona - Pesaro e Urbino** che da sempre sostiene persone e territorio, **KAR movimenti creativi E.T.S.** che promuove e organizza iniziative culturali e sociali con al centro i giovani, le comunità, le relazioni e le visioni di futuro, il **Comune di Jesi** che ha patrocinato e sostenuto l'evento e aperto le porte della Chiesa di San Bernardo e della galleria degli stucchi di Palazzo Pianetti per gli incontri del venerdì.



Tra gli speciali compagni di viaggio la **Scuola di Studi Superiori Giacomo Leopardi dell'Ateneo di Macerata**, una scuola d'eccellenza che nasce per coltivare il talento e le qualità dei migliori neo-diplomati attraverso un **percorso di alta formazione** dal carattere innovativo, interdisciplinare e internazionale.

Oltre agli studenti di Macerata anche quelli della rete delle Scuole di Studi Superiori, studentesse e gli studenti arrivati da tutta Italia.

PENSA



PASSEGGERI

~ **Francesca Tilio**

direzione artistica

e coordinatrice ACCA Fotografia



La seconda edizione di ACCA Fotografia è stata un vero e proprio viaggio, iniziato da una suggestione nata in libreria di fronte a una collana di dorsi colorati e nomi di luoghi più o meno lontani, più o meno esotici.

La collana The Passenger esplora egregiamente i temi della narrazione contemporanea, temi cari all'esperienza di ACCA Fotografia. Abbiamo avuto la fortuna di costruire il percorso con Marco Agosta e Cristina Gerosa, della casa editrice Iperborea, affrontando il racconto di viaggio in maniera multidisciplinare. Ogni laboratorio ha offerto una prospettiva unica e stimolante, dove ogni partecipante ha potuto esprimere la propria visione.

Docenti di grande prestigio hanno condiviso con noi la loro esperienza e il loro sapere, dando vita a un'atmosfera di crescita e scambio incredibili. Ma quello che ha reso davvero speciale questi incontri è stata la partecipazione di studenti universitari e professionisti del settore, un mix che ha creato una dinamica unica di confronto e apprendimento reciproco.

Un'esperienza che ha trovato il suo naturale punto di convergenza nelle reti di relazioni umane e professionali. Un incontro di menti, saperi e passioni inediti per il nostro territorio. La città di Jesi si è aperta a PASSEGGERI arrivati dalle Marche e da tutta Italia.

Abbiamo condiviso incontri, lezioni ma anche passeggiate, pranzi e cene ed è proprio lì che ci siamo conosciuti meglio e scambiati le migliori informazioni.

Il mondo contemporaneo è complesso e necessita di nuove narrazioni, ma soprattutto di relazioni che sappiano innescare possibilità e connessioni non ancora immaginate perché è nel confronto con gli altri che troviamo nuova ispirazione.

Stiamo lavorando a nuove mete, il viaggio continua.



PASSEGGERI

Alcune **testimonianze dei partecipanti**, studentesse e studenti della *rete ASSI, Alleanza delle Scuole Superiori d'Ateneo italiane*.

~ Rebecca Brinato

Passiamo tutto il tempo a **cercare la nostra voce**. Siamo ossessionati dalla ricerca della nostra voce. Ciò che più conta è dire le cose, facendo capire a tutti che le abbiamo scritte noi.

Il percorso di The Passenger è stato un esercizio per trovare la propria voce dando spazio a quella degli altri. Ho partecipato ai primi due incontri, quelli dedicati all'editoria e alla fotografia ed entrambe le volte, il gioco è stato sempre quello di cercare le **voci giuste per parlare**, per **scattare**, per **raccontare**.

Abbiamo fatto ciò che nella vita di tutti i giorni non siamo abituati a fare: lasciare spazio ad altre voci. Insieme, lavorando in **gruppi**, abbiamo sempre cercato di capire i modi giusti per lasciare la parola a chi più aveva cose da dire, a chi meglio sapeva raccontare. È stato un **esercizio di periferie**, ci siamo messi ai margini per guardare meglio le cose al centro.

Forse è proprio questa la ricchezza del lavoro in redazione, il sapersi mettere ai margini, alla periferia, impegnandosi collettivamente a mettere in luce le altre anime che popolano e animano la rivista.

Il lavoro con The Passenger ci ha permesso di **stare ai bordi per guardare il resto**, per fare spazio alle voci giuste, ai fotografi giusti, agli illustratori giusti. È stata una piccola **fucina di redazione**, un percorso che ci ha appassionati e ci ha regalato uno **spaccato di futuro** che forse, potrebbe appartenerci.



~ Lucia Copparoni

Il percorso di Iperborea e Acca Fotografia si è aperto con l'**accoglienza** di una calda sera di fine giugno, stemperata dalla frescura della chiesa di San Bernardo. L'edificio era un **coagulo di mondo**, un traghetto pronto a salpare verso mete inattese: l'unica navata era costellata, nel suo perimetro, dalle copertine colorate di The Passenger, progetto editoriale che ci avrebbe guidati in un viaggio affascinante alla scoperta di come nasce e si muove una rivista di questo calibro.

Cristina Gerosa e Marco Agosta, professionisti di punta di Iperborea, sono stati i nostri timonieri in questo workshop. Un'esperienza breve ma intensa, la cui atmosfera riverbera anche a mesi di distanza.

Per noi studenti delle Scuole di Studi Superiori italiane, provenienti da diverse realtà, il



PASSEGGERI

workshop è stato un'occasione unica di **apprendimento e condivisione**: abbiamo avuto modo di lavorare insieme in gruppi, scoprendo non solo il **valore del lavoro collettivo**, ma anche delle passioni condivise, trasformando conoscenze in amicizie. Le discussioni, le idee e le intuizioni emerse durante il laboratorio hanno **alimentato il nostro entusiasmo** e ci hanno motivato a esplorare nuovi **orizzonti creativi**.

Abbiamo scoperto come un mook, una rivista-libro, può racchiudere un **microcosmo di idee e visioni**, divenendo un luogo di incontro dove la cultura si mescola con il desiderio di scoprire e creare. The Passenger, sotto questo aspetto, è una realtà che travalica il formato-rivista per narrare, invece, i luoghi cercando la **complessità del contemporaneo**, al di là dell'attualità e della cronaca, tracciando una strada alternativa al giornalismo e alle guide turistiche.

L'esperienza è andata al di là delle aspettative: è stata un **viaggio nel cuore della cultura editoriale**, una riflessione sul valore della collaborazione e sulla sfida della creazione collettiva, fondamentale per prodotti articolati come The Passenger. Grazie alla guida esperta del board iperboreo, abbiamo compreso quanto sia fondamentale curare ogni dettaglio per dar vita a una pubblicazione che non solo informi, ma che sappia anche emozionare e coinvolgere il lettore. Un'esperienza che ci ha arricchito, lasciandoci con la consapevolezza che il vero valore di un progetto editoriale sta nella **passione** e nel **lavoro di squadra**.

~ Marco Moro

Personalmente, mi sono approcciato ai workshop per interesse e curiosità per il mondo dell'editoria, e in questi gli incontri/laboratori hanno decisamente soddisfatto le mie aspettative, mostrando ognuno una fase particolare del complesso e lungo processo che sta alla base della realizzazione di un prodotto editoriale come The Passenger, raccontata secondo il **punto di vista "interno" di chi lavora in questo campo**, e che perciò ha potuto descrivere temi e aspetti che probabilmente si possono acquisire solamente con la pratica quotidiana (le considerazioni alla



base della scelta di un autore o di un fotografo invece che un altro, o della selezione e del posizionamento di una specifica fotografia per illustrare un articolo).

Un importante valore aggiunto dei workshop è poi consistito nel **contatto** e nelle **relazioni** che

PASSEGGERI



si sono venute a creare sia tra gli studenti – provenienti e non da Scuole Superiori Universitarie – che con i docenti e gli organizzatori. L'**ambiente informale** delle lezioni e la condivisione di momenti al di fuori della didattica (breaks nel mezzo delle sessioni, pranzi e cene) hanno dato luogo ad alcune delle conversazioni più interessanti dell'intera esperienza, con cui si è avuto modo di approfondire le storie e i percorsi degli esperti, ma anche le

interessanti esperienze degli organizzatori e ovviamente degli studenti.

La città di Jesi, infine, è stata una piacevole scoperta. Non solo per la bellezza dei suoi selciati, delle sue case, del grandissimo edificio del circolo cittadino che ha ospitato le nostre cene, ma anche per la sua vitalità sorprendente, che si incarna in persone come Francesca, l'ideatrice e coordinatrice dei workshop, o Francesco, proprietario di una bellissima e interessantissima libreria di proposta nel centro della città.

~ Riccardo Fabbri

Quante volte, entrando in una libreria, circondati da piccoli mattoni di carta e parole, come la casa editrice Iperborea ci insegna, abbiamo desiderato poter **sbirciare attraverso le copertine e le pagine**, conoscere il lavoro che dà a pensieri e idee la veste di libri che poi ci troviamo a sfogliare.

Con questo desiderio mi sono approcciato ai Workshop organizzati da Francesca, insieme a Iperborea e ACCA Academy, attirato dalla possibilità di comprendere un mestiere, quello di editore, o per meglio dire un **processo**, perché di mestieri coinvolti ve ne sono tanti e diversi, del quale avevo sempre goduto solamente i



PASSEGGERI

risultati, senza mai conoscerne le parti. Dei tre laboratori, ho potuto purtroppo partecipare solo agli ultimi due: prima i fotografi Francesco Merlini e Francesco Giusti ci hanno mostrato come un fotografo documentario lavora e diviene parte di una redazione; poi, guidati dal grafico Davide Di Gennaro e dall'illustratore Edoardo Massa, abbiamo sperimentato noi stessi con la creazione di un mook che seguisse la linea editoriale tracciata da The Passenger.

In entrambi i casi la possibilità di **spiare e sperimentare un mondo**, professionale e artistico, insieme a persone pronte a mettersi e a metterti in gioco è stata unica e preziosa. I momenti di confronto sia con i professionisti di Iperborea che con gli altri partecipanti sono stati fonte di spunti e riflessioni personali sul nostro lavoro e sul nostro futuro. Tutto ciò accadeva nella cornice di Jesi, che tra strade in salita, circoli cittadini e librerie per ragazzi riesce sempre a farti sentire al posto giusto.

~ Benedetta Rucci

Se dovessi descrivere il laboratorio Passeggeri in tre parole, sarebbero:

immersione, evasione e condivisione.

Immersione perché si è trattato di tre weekend di immersione totale nel mondo dell'editoria per riviste di viaggio nelle sue molteplici dimensioni. Dalla scrittura alla fotografia documentaria, dalla grafica all'illustrazione, grazie a questo laboratorio abbiamo avuto l'opportunità di scoprire il lavoro complesso e stratificato che c'è dietro un prodotto editoriale di grande qualità come The Passenger Iperborea. Il tutto nella cornice della splendida città di Jesi, che abbiamo visto evolversi di



pari passo con le stagioni dell'anno e con le fasi del laboratorio: malinconica e poetica sotto l'ombrello, vivace e luminosa con il sole, sempre ricca di luoghi di incontro tra librerie colorate, negozi di musica, osterie allegre e vicoli nascosti.

Evasione perché per me, e credo per tanti altri allievi delle Scuole di Studi Superiori Universitari che vi hanno preso parte, questo laboratorio è stato un po' come spalancare una finestra e far entrare aria fresca tra i pensieri

e le idee: una finestra per sfuggire per qualche giorno alla routine dello studio e degli impegni accademici, ma anche una finestra per affacciarsi al futuro e pensarsi altrimenti; perché sono abbastanza sicura che molti di noi grazie a questo laboratorio abbiano fantasticato sull'idea di poter lavorare, un giorno, in una realtà come quella di Iperborea. I preziosi spunti e insegnamenti dei docenti – persone di



PASSEGGERI



grande spessore professionale e umano – hanno infuso ossigeno e gettato nuova luce sulle nostre conoscenze, permettendoci di **creare collegamenti inediti** tra i nostri percorsi di studio, le passioni creative che accomunano molti di noi e il mondo che ci circonda.

Ed ecco che arriviamo alla condivisione, il **tessuto connettivo della creatività**. Una delle più grandi ricchezze di questo laboratorio è stata la natura composta del gruppo dei partecipanti per età e formazione: oltre a noi allievi delle SSSU erano presenti studenti di ACCA Academy, grafici, fotografi, illustratori e appassionati d'arte desiderosi di mettersi in gioco. I lavori di gruppo e i numerosi momenti conviviali ci hanno regalato autentiche esperienze di scambio e connessione. In queste occasioni abbiamo accantonato per un po' il nostro ruolo di studenti e ci siamo scoperti simili in qualcosa di apparentemente estraneo all'accademia e in cui tuttavia è riposto il vero significato della formazione: l'immaginazione, che non è qualcosa d'altro rispetto la realtà ma solo un modo diverso di posare lo sguardo sulle cose, che coglie dettagli e collega mondi apparentemente distanti.

Quindi, credo che l'insegnamento più prezioso di questo laboratorio sia stato un modo di vedere: che si tratti di scrittura, fotografia o grafica, il punto è narrare il mondo per immagini, ovvero aprire finestre sulla realtà e poi far sì che anche gli altri possano affacciarvisi e osservarla attraverso un punto di vista nuovo.

PASSEGGERI

è organizzato da

ACCA
FOTOGRAFIA

.francesca
tilio.

GIRA&VOLTA
libreria di proposta



IPERBOREA

KAR Movimenti
Creativi

in collaborazione con

**scuola di studi superiori
giacomo leopardi**
UNIVERSITÀ DI MACERATA

Associazione
Sandro Paradisi

**FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI JESI**

Confartigianato
Imprese
ANCONA • PESARO • URBINO

ANCoS
IPS

JESI